

MILANO

 Ricerca al servizio della comunità  
 La crescita della Pmi Newlisi

# Meno scarti, più energia per tutti Nei fanghi dei depuratori brilla il successo green di Newlisi

Un metodo brevettato, il sostegno di investitori istituzionali e i resti delle fognature si riducono  
 Un affare per la Newlisi di Milano che fattura oltre 2,5 milioni di euro

**Cosimo Firenzani**  
 MILANO

**P**ER IL 2019 CI SONO già ordini per 6 milioni di euro. Ma questo dato assume un altro valore assieme ad altri due: l'azienda ha chiuso il 2017 con un fatturato di circa 600mila euro e nel 2018 si dovrebbero superare i 2,5 milioni di euro. È la crescita degli ultimi anni di Newlisi, società con sede a Milano in corso Buenos Aires. Gli impianti, però, sono fuori dai centri abitati. L'azienda si occupa infatti di un problema per tanti sconosciuto, ma che affligge le pubbliche amministrazioni: il trattamento dei fanghi prodotti dagli impianti di depurazione dell'acqua. In Italia la situazione è variegata: la gran parte di questi fanghi finisce nelle disca-

riche, mentre alcune regioni permettono che vengano utilizzati come fertilizzanti in agricoltura altre invece lo vietano. Smaltirli, comunque, resta un problema che grava sui territori. Gli impianti di Newlisi attraverso un processo brevettato riducono il fango generato dalla depurazione delle acque di oltre il 70% attraverso la solubilizzazione della frazione organica. Idrolisi termochimica con ossidazioni controllate a bassa temperatura, è questo il nome del processo. Termini tecnici che dicono poco ai non addetti ai lavori, ma che definiscono il frutto di un progetto di ricerca che va avanti da anni con la collaborazione di Irsa-Cnr. Non è tutto: Newlisi ha brevettato anche un processo per rendere immediatamente sfruttabili i fanghi, una volta sottoposti al trattamento, per

la digestione anaerobica con il risultato di incrementare la produzione di biogas del 40%. In altre parole, un rifiuto diventa una risorsa. **«È UN VERO ESEMPIO** di economia circolare – racconta Antonio Capristo (nella foto), amministratore delegato e presidente della società –. Non solo risolve un problema complesso come quello dello smaltimento dei fanghi ma porta anche altri vantaggi, ad esempio la possibilità di beneficiare dell'energia elettrica prodotta». L'azienda è nata nel 2010 con un brevetto (adesso riconosciuto in 39 Paesi) e un primo impianto pilota per il trattamento dei fanghi del depuratore di Paratico, in provincia di Brescia. Nel 2015, dopo aver focalizzato l'attenzione sul trattamento dei fanghi da depurazione delle acque reflue urbane, la società instal-

la un impianto per la riduzione dei fanghi del depuratore di Siena, gestito da Acquedotto del Fiora. Il contratto di servizio di 3 anni è stato rinnovato a febbraio per altri 3 e ha portato finora ad una riduzione dei fanghi superiore al 70 per cento. Nel 2016, poi, la società deposita un nuovo brevetto per l'incremento della produzione di biogas e nel 2017 stipula un primo contratto con Acea, oltre ad installare un impianto per il trattamento dei fanghi a Lecce, gestito da Acquedotto Pugliese. Da qui partivano 22 camion al mese carichi di fanghi da smaltire, adesso con Newlisi si fermano a 7. Negli ultimi mesi, però, è arrivato anche l'appalto per la fornitura di un nuovo im-

pianto al servizio del depuratore di Grosseto. La società, però, sta lavorando per farsi trovare pronta anche su un altro fronte: la riduzione e la valorizzazione energetica dei fanghi generati dal trattamento di acque reflue di origine industriale. «Tra i nostri obiettivi c'è sicuramente quello di espandersi all'estero - aggiunge Antonio Capristo -. Finora ci siamo concentrati soprattutto su progetti italiani, ma le potenzialità certo non mancano e lavoreremo proprio su questo nei prossimi mesi».

**INTANTO**, il fatturato della società continua a crescere. L'azienda è supportata dalle società di venture capital, la 360 Capital Partners,

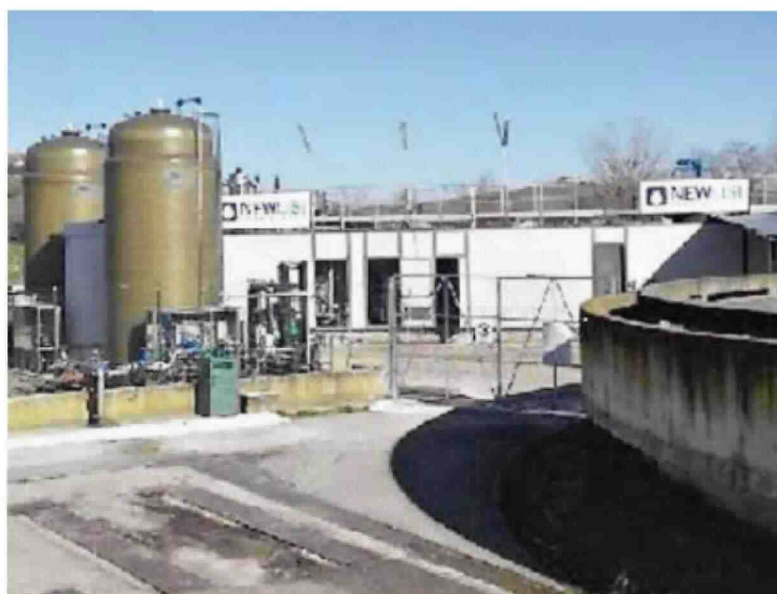
realità che investe in progetti ad alto contenuto innovativo e da Indaco Venture Partners Sgr, società partecipata da Intesa Sanpaolo e da Fondazione Cariplo. Investono in Newlisi anche Beautiful Mind Investment Management, società di gestione di private equity cinese, e Micheli Associati, holding finanziaria di Francesco e Carlo Micheli. Inoltre Newlisi ha ottenuto, dopo una fase di valutazione durata un anno e mezzo, un finanziamento di 15 milioni di euro dalla Banca europea per gli investimenti per un piano di ricerca e sviluppo e l'espansione commerciale in altri Paesi dell'Use con l'obiettivo di far crescere il business della società.

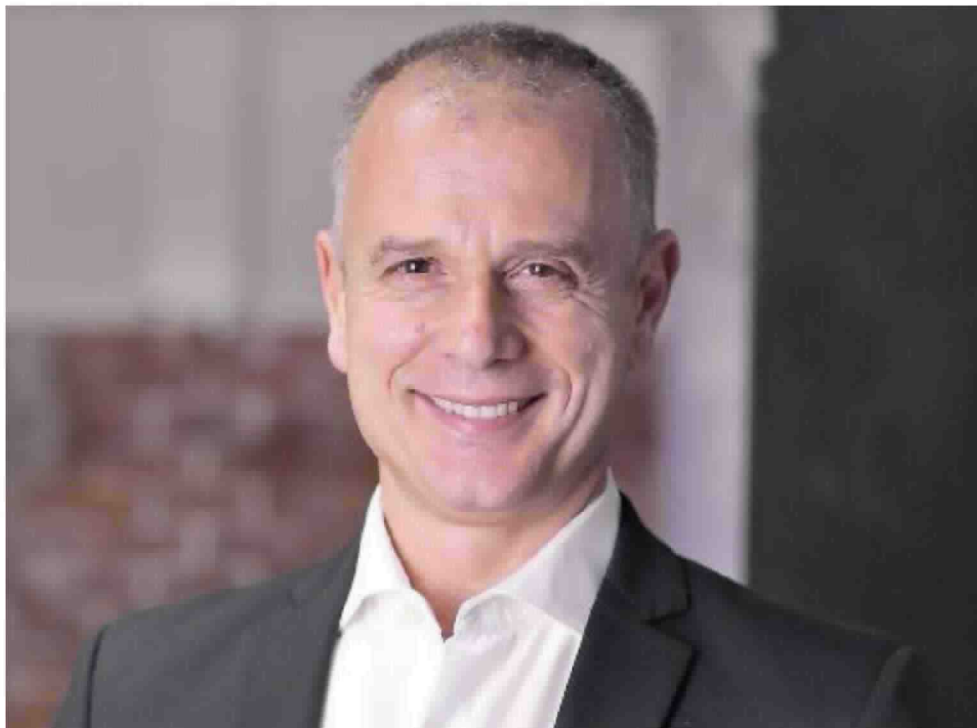
© RIPRODUZIONE RISERVATA



## BREVETTI E NUOVI MODELLI

Un doppio vantaggio per tutto l'ambiente e per chi può utilizzare energia prodotta col biogas





## Ricorsi, ordinanze e un mare di soldi

In diverse regioni spargere i fanghi provenienti dai depuratori è legittimo: questo offre un sistema economico per smaltire i resti della ripulitura dell'acqua. Fra mille polemiche e proteste, il modello è in crisi e adesso si cercano alternative. Il metodo Newlisi può offrirle e punta a farsi largo all'estero.

